



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
Il Procuratore della Repubblica

N. 2962 / Prot.
2026 U.

Al Signor
Presidente
del Tribunale

PERUGIA

Al Signor
Presidente
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

PERUGIA

OGGETTO: riassegnazione dei procedimenti pendenti sul ruolo della dott.ssa Maria Chiara Vedovato.

Trasmetto l'allegato provvedimento, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Circolare del CSM P13900/2024 sull'organizzazione degli uffici di Procura del 10 luglio 2024.

Perugia, 27 maggio 2026

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
Il Procuratore della Repubblica

Prot. N. 084/2026 Int.
(del 27.03.2026)

Oggetto: riassegnazione dei procedimenti pendenti sul "ruolo" della dott.ssa Maria Chiara Vedovato

Premesso che

- nel bollettino del Ministero della giustizia del 15 marzo u.s. è stato pubblicato il trasferimento della dott.ssa Maria Chiara Vedovato ad altra sede, dove prenderà servizio nei prossimi giorni;
- che il dott. Alessandro Pazzaglia, già trasferito presso questo ufficio, prenderà servizio, come da sua comunicazione, il prossimo 8 aprile;
- che il dott. Pazzaglia è stato già assegnato, con precedente interpello, ai gruppi di lavoro III e IV, i medesimi gruppi di lavoro di cui faceva parte la dott.ssa Vedovato;

rilevato che

- è necessario che i procedimenti per i quali era stata designata la dott.ssa Maria Chiara Vedovato siano riassegnati;
- è opportuno, sia in relazione all'identità dei gruppi di lavoro di entrambi i magistrati citati, sia in relazione alla sostanziale contemporaneità fra il trasferimento della dott.ssa Vedovato e la presa di servizio presso questo ufficio del dott. Pazzaglia, sia, infine, in relazione all'esigenza di garantire una perequazione del "ruolo" del dott. Pazzaglia rispetto ai ruoli degli altri sostituti, che i procedimenti per i quali era stata designata la dott.ssa Vedovato siano riassegnati al dott. Pazzaglia;
- al fine di garantire l'efficienza e la continuità dell'attività giudiziaria, siano altresì assegnati al dott. Pazzaglia sia il cancelliere che collaborava con la dott.ssa Vedovato sia l'ufficiale di p.g. che svolgeva funzioni di diretta collaborazione con la predetta magistrata;

considerato che:

- il presente provvedimento rappresenta una variazione del progetto organizzativo vigente che rientra tra i casi regolati dall'art. 13, comma 2 della Circolare del CSM (P13900/2024) sull'organizzazione degli uffici di Procura del 10 luglio 2024, come modificata in data 2 luglio 2025 (P11520/2025 del 7 luglio 2025;
- esso è da considerarsi, quindi, immediatamente efficace e, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Circolare, viene trasmesso ai magistrati dell'ufficio e contestualmente comunicato al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati;
- tutti i magistrati dell'ufficio, ai sensi dell'art. 13 comma 3 Circolare, potranno far pervenire eventuali osservazioni entro sette giorni;
- decorso il termine di cui all'art. 13, comma 4 Circolare, il provvedimento va trasmesso al Presidente della Corte di appello, quale Presidente del Consiglio giudiziario, unitamente alle eventuali osservazioni;

letto l'art. 13, commi 2, 3 e 4 della Circolare;

DISPONE

- la riassegnazione dei procedimenti già assegnati alla dott.ssa Maria Chiara Vedovato siano riassegnati al dott. Alessandro Pazzaglia, nel momento in cui assumerà servizio presso questo ufficio
- l'assegnazione al dott. Alessandro Pazzaglia sia del cancelliere che collaborava con la dott.ssa Vedovato sia dell'ufficiale di p.g. che svolgeva funzioni di diretta collaborazione con la predetta magistrata;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e va comunicato a tutti i magistrati dell'ufficio che potranno presentare osservazioni entro sette giorni sul contenuto del provvedimento.

Esso va contestualmente trasmesso al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, ai sensi dell'art. 13 del Circolare;

Va, infine, trasmesso al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio giudiziario, decorso il termine di cui all'art. 13, comma 3 della Circolare, unitamente alle eventuali osservazioni.

Perugia 26 marzo 2026

Il Procuratore della Repubblica
Raffaello Cantone